



Associazione Alpinistica la Montagna - aps

Alpinismo Escursionismo Natura

Via Geo Ballestri 265 - 41058 Vignola (MO) Aperta il giovedì dalle ore 21:00 alle 23:00
www.associazionepinisticalamontagnavignola.it e-mail-info@associazionepinisticalamontagnavignola.it



GROPPI DI CAMPORAGHENA

Uscita del: **2 e 3 LUGLIO 2022** Difficoltà: **EEA**
Durata escursione: **h 5,30** (1°g.) **h 7** (2°g) Lunghezza: **////**
Quota massima: **1904m** Dislivello: **570 mt.+ 524 mt**
Partenza ore: **6,30** Pranzi: **al sacco**

Org.ne: Righi Maurizio 3406495678-Grilli Sergio 3385092578-Manfredini Tiziano 3403080214

Ritrovo dei partecipanti presso la sede dell'associazione alle ore: **6,15**

Attrezzatura: Abbigliamento idoneo da escursione, scarponi da montagna con suola ben scolpita.

Informazioni ed iscrizioni: briefing 31 marzo / iscrizioni dal 1 aprile ore 21 cell. RIGHI

versamento caparra di euro 15 entro il 7 aprile

La partecipazione alle uscite è caratterizzata dall'obbligo di iscrizione all'Associazione.

Quota di partecipazione pari a € 2 quale rimborso spese.

N.B. Il capogruppo si riserva di effettuare variazioni al percorso descritto anche in funzione delle condizioni ambientali e per la sicurezza del gruppo

Premessa:

Si tratta di uno dei più affascinanti percorsi dell'Appennino Reggiano, non particolarmente faticoso ma certamente **impegnativo** per alcuni **tratti esposti** (dove comunque alcuni cavi aiutano nel superamento delle brevi difficoltà). Il crinale che va dalla sella di M. Acuto al M. Alto è di fatto una lama spettacolare di arenaria-macigno, dove lo sguardo può spaziare dalla pianura reggiana al mare della Toscana, il cui versante precipita sulla destra per circa 1000 metri.

E' un percorso che col bel tempo è affrontabile da tutti coloro che non soffrano di vertigini, *ma che con tempo incerto o pioggia è meglio non affrontare.*

In tal caso l'escursione sarà modificata per evitare qualsiasi rischio ai partecipanti.

Ai partecipanti si richiedono caschetto, imbrago completo da ferrata, buona forma fisica ed assenza di vertigini. Per il resto ci penseranno i conduttori ad aiutare e incoraggiare, consentendo a molti di meravigliarsi delle proprie capacità e di scoprire uno dei luoghi TOP dell'Appennino.

Non esitate a contattarci anche prima del Briefing del 31 marzo

PERCORSO IN AUTO

Vignola/ Sassuolo / Ponte Secchia / Castelnovo né Monti / Ramiseto / Miscoso / Diga del Lagastrello

km 115 circa 2h 30 con sosta a Castelnovo n.M. per pausa caffè.

1^ GIORNO – Disl. + 570 -140 Difficoltà E (2 bastoncini)

Posteggiate le auto presso il parcheggio vicino alla **diga del Lagastrello**(q. 1150 ca.) inizieremo il nostro percorso col sentiero **659B** che costeggia il bel lago artificiale da Nord a Sud sul suo lato orientale. Arriveremo così al **passo del Lagastrello** (q.1204). Da qui a sinistra incroceremo il **sentiero 00** e lo seguiremo a sinistra fino al **passo del Giogo** (q.1265) per poi risalire in versante toscano fino **alla foce di Torsana** (1380 m), entrando di fatto nel parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano. Continueremo in costante ascesa fino alla **Sella di Monte Acuto**(1721 m). Faremo una piccola deviazione per salire in vetta al **M.Acuto** (1785 m) e ritornati alla Sella ,scenderemo col sentiero **657** al lago di M.Acuto e al **Rifugio Città di Sarzana**,dove pernosteremo(1580 m). Se sarà presto, e per chi lo vorrà, concluderemo questa prima giornata, con una passeggiata nel bosco sottostante, alla ricerca dei due laghi Gora e Gonella, ormai ridotti a torbiera.

Giornata rilassante che permette di ammirare vari laghi, panorami magnifici verso la Toscana e il mare, di camminare senza troppo sforzo, allenandosi nel modo migliore per l'ascesa del 2^ giorno.

Cena, colazione e pernotta al rifugio Città di Sarzana

(36 per soci Cai /46 per gli altri, escluse bevande e dolci) Caparra euro 15 entro il 7 aprile

2^ GIORNO -Disl. + 524 – 955 Difficoltà EEA

La giornata ricomincia con la risalita dal rifugio fino alla Sella di M. Acuto (q.1721). Da qui si percorre verso sud il **crinale 00** con magnifiche vedute sulla valle del rio Teverone , sul golfo della Spezia e sull'alta mole dell'Alpe di Succiso. Ad un primo tratto agevole e per lo più erboso, fa seguito una cresta accidentata che si può evitare spesso, aggirando i punti più impervi. **Solo in un tratto ciò non è possibile, ma un cavo aiuta a superare in sicurezza un rialzo di roccia.** Si arriva così, dopo 1h30, alla Punta Buffanaro (m.1878), massima elevazione dei Groppi di Camporaghena che si cominciano ad affrontare subito dopo. **I Groppi sono dirupate costiere rocciose che si superano anche con l'ausilio di una corda metallica.**

Impressionante la vista sul versante toscano che precipita con una parete stratificata fino ai borghi di Torsana e Castello di Camporaghena, da cui il gruppo prende il nome.

Per quanto posto sopra in evidenza, si richiede ai partecipanti un caschetto, imbrago e moschettoni da ferrata (anche se di ferrata non si tratta, ma solo di un percorso attrezzato).

Se poi le difficoltà ci ponessero in condizioni di scelta, prima di Punta Buffanaro, è possibile deviare col facile sentiero 657B, ritornando così al Rifugio Città di Sarzana per la Costa del Lago.

Terminati i Groppi la cresta assume un andamento più dolce e quasi pianeggiante, innalzandosi infine nel **M.Alto** (1904m. ca 1,30 da P. Buffanaro), balcone sul passo del Cerreto e sui suoi splendidi monti, fino al mare di Toscana. Dal m.Alto si scende per il sentiero 673 **al passo di pietra Tagliata** (1779m- 40m.) e da qui alla famosa località de **I Ghiaccioni** (1379m), da dove risaliremo la Costa del Lago (ca.1600m), **ultima fatica della giornata**, per poi ridiscendere col sentiero 659 dapprima al rifugio Città di Sarzana e poi con facile sentiero (parte dell'Alta Via dei Parchi e Sentiero dei Ducati) si ritornerà alla diga del Lagastrello e alle auto (2h,30 dal passo di Pietra Tagliata)